

PepsiCo taglierà il 35% di plastica dal packaging

Nuova accelerazione del piano per la riduzione dei consumi di plastiche nel confezionamento di bevande.

16 settembre 2019 11:05

Il colosso del beverage PepsiCo punta a ridurre del 35% (rispetto ai livelli 2018) l'utilizzo di materie plastiche vergini nel confezionamento di bevande con i propri marchi entro il 2025, per un volume complessivo - nell'intero periodo - pari a circa 2,5 milioni di tonnellate. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, il gruppo statunitense aumenterà l'impiego di plastiche riciclate e introdurrà materiali alternativi.



L'impegno si aggiunge a quelli già presi in passato da PepsiCo, quali utilizzare - sempre entro il 2025 - solo imballaggi riciclabili o compostabili, e portare al 25% il contenuto di materiale riciclato in tutti gli imballaggi in plastica.



Tra le azioni annunciate, l'utilizzo di bottiglie 100% rPET, a partire al 2020, per l'acqua minerale Lifewater distribuita negli Stati Uniti e l'introduzione di lattine in alluminio per il marchio Aquafina ([leggi articolo](#)); inoltre, in alcuni mercati del Sud America e dell'Asia, marchi quali Pepsi, 7UP e Mirinda saranno distribuiti in bottiglie di vetro o riutilizzabili più volte. Infine, in Europa occidentale, i succhi Tropicana saranno confezionati in bottiglie interamente rPET dal 2025, con una tappa intermedia al 50%.

L'anno scorso, PepsiCo ha consumato complessivamente 2,2 milioni di tonnellate di materie plastiche per il confezionamento delle sue bevande, in prevalenza PET.

© Polimerica - Riproduzione riservata